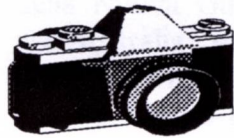
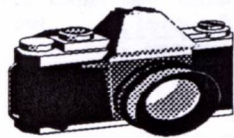
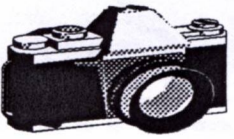
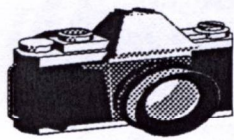


◆ Concorso fotografico 1996 a cura di Zao-Lucido



Endi Uorrol
"Macchine Fotografiche"
Tecnica Mista. 1978
New York Metropolitan
Museum

SORRIDI ! Sei sull'Ambrogio!

Pronti a scattare, avete tutta l'estate davanti per stupirci con i vostri capolavori. Perché se la fotografia è un'arte, la macchina fotografica è solo uno strumento e sta a voi vedere e mostrare l'invisibile o l'insolito che solo voi riuscite a cogliere nelle cose. Non in tutte le cose però..., non in questa occasione. Sono due i possibili temi in cui potete cimentarvi (in uno solo o in entrambi, a scelta). Vogliamo fotografie (stampe) a colori o in bianco e nero sul tema: "Pescate, volti e risvolti". avrete sicuramente (mi rivolgo ai pescatesi) in qualche cassetto immagini vecchie o nuove che rivelano qualcosa in più del nostro paese e, se non le avete, cogliete l'occasione per esplorare angoli di Pescate che non avete mai guardato. Il secondo tema va anche al di fuori della realtà pescatese. "Tetti, porte e finestre" può sembrare a prima vista un titolo ...limitato ma i

confini sono fatti per essere superati e tocca alla vostra fantasia farlo. Sia le foto per il primo tema che le diapositive per il secondo non potranno essere in numero superiore a cinque, ognuna dovrà essere titolata e andranno consegnate in Biblioteca o in Comune entro e non oltre il 30 settembre, insieme al modulo di iscrizione. Troverete modulo, tutte le norme per partecipare al concorso e un'accurata descrizione dei ricchissimi premi (\$\$\$ e non aggiungo altro) sul pieghevole che potrete trovare in Biblioteca o in Comune. La premiazione si terrà orientativamente in autunno.

CITAZIONE VERA !

"...Credo veramente che esistano cose che nessuno avrebbe visto se non le avessi fotografate..."

Diane Arbus

INAUGURATA LA CAPPELLA DEDICATA ALLA MADONNA

Domenica 26 Maggio (credo), è stata inaugurata presso il parco La Punta la cappellina, dedicata alla Madonna, appena restaurata e dotata di un bellissimo nuovo affresco della nostra artista compaesana Cinzia Bonifacio. La piccola cappellina giaceva ormai da anni sola e abbandonata nel prato abbastanza incolto della Punta, e non è che fosse un granchè, a dir la verità. Ma ora è un vero splendore, raddrizzata, riverniciata, stuccata e affrescata con la Madonna pensierosa sulle sponde del nostro lago e il Resegun alle sue spalle. Fateci una visitina, se non vi è ancora capitato.

All'interno di questo numero

Concorso fotografico 1996

Pescate in musica

Biblioteca News - Recensioni

L'Ambrogio alle Olimpiadi

Supercultura !

◆ Secondo appuntamento con la musica dell'Estate a cura di Gigi

Mercanti di Liquore

Forse alcuni di voi cari lettori, ricorderanno il fantastico concerto del Giugno dello scorso anno, quando il gruppo ZOO entusiasmò i presenti grazie alla loro ottima musica. Ebbene loro sono tornati, e da Monza verranno a farci ascoltare la migliore musica italiana d'autore e popolare. Certo ora si chiamano "Mercanti di liquore" e perché mai (vi chiederete)? Consultiamo il prezioso volantino: *"Nato come appendice acustica degli ZOO, il gruppo matura gradualmente una propria consistenza stilistica, grazie anche ai numerosi concerti effettuati"*, ed ecco spiegato l'arcano.

Piero Mucilli (fisarmonica), Simone Spreafico (chitarra classica, chitarra acustica a 12 corde) e Lorenzo Monguzzi (chitarra acustica e voce) costituiscono la formazione di base.

La Biblioteca Comunale di Pescate ha voluto allora riconfermare quest'anno la presenza del gruppo all'interno degli **INCONTRI MUSICALI PESCATESI** visto e considerato il successo dello scorso anno.

Il repertorio è costituito essenzialmente da pezzi di Fabrizio de André e da alcuni brani estratti dalla tradizione latino-americana e dalla musica popolare in genere.

L'appuntamento, nel caso non abbiate visto i manifesti disseminati per tutto il paese, è per **Venerdì 28 Giugno**, ore **21.30** in Via Promessi Sposi, ovvero al **Vecchio cortile della Pescalina**.

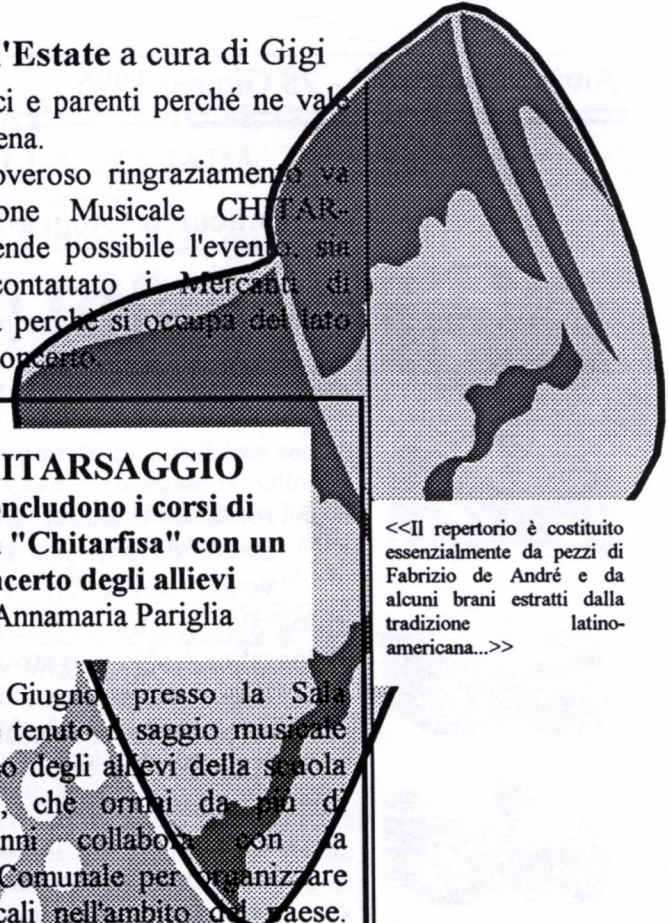
Il vostro Gigi vi dice in conclusione di non mancare all'evento musicale più atteso nel lecchese (forse secondo solo al concerto di Spagna) e di trascinare

con voi amici e parenti perché ne vale davvero la pena.

Infine un doveroso ringraziamento va all'Associazione Musicale CHITARFISA che rende possibile l'evento, sia per aver contattato i Mercanti di liquore e sia perché si occupa del lato tecnico del concerto.

CHITARSAGGIO Si concludono i corsi di musica "Chitarfisa" con un concerto degli allievi di Annamaria Pariglia

Lunedì 3 Giugno, presso la Sala Civica, si è tenuto il saggio musicale di fine corso degli allievi della scuola "Chitarfisa", che ormai da più di quattro anni collabora con la Biblioteca Comunale per organizzare corsi musicali nell'ambito del paese. Gli allievi Pescatesi dei due corsi (Chitarra e Tastiera) si sono uniti ad altri ragazzi che seguono parallelamente i corsi a Galbiate e Molteno, per un simpatico e ricco scambio di... battute (era una battuta). La sala era gremita in ogni ordine di posti (cioè non c'erano più sedie) ed il concerto si presentava allettante: una dozzina di musicisti in potenza pronti a sfoderare le proprie chitarre e a stendere i propri genitori con un Anonimo Veneziano seguito da un Battisti a tradimento. Scherzi a parte, è stato lodevole l'impegno di tutti quanti, sia in questa serata sia, soprattutto, durante l'anno di corso. Da notare anche la presenza in sala di molti ragazzi, amici dei "saggisti", che non hanno partecipato ai corsi: forza, fate come i vostri amici! Non è mai tardi per imparare uno strumento. I corsi di Chitarfisa, salvo cataclismi, si terranno anche l'anno prossimo, quindi fuori gli strumenti!



<<Il repertorio è costituito essenzialmente da pezzi di Fabrizio de André e da alcuni brani estratti dalla tradizione latino-americana...>>

Grande successo del coro S.Giorgio di Acquate

◆ A cura di Wolfgang Amadeus Prandelli

La voce di Dio

Spero di avere attirato la vostra attenzione con il maestoso titolo.

Voce di Dio é infatti la traduzione (molto) libera di Gospel (o God Spell), la musica sacra tipica dell'america nera di inizio secolo, che allietava ed al tempo stesso esaltava le folle nelle manifestazioni religiose.

Nel corso della quarta edizione degli Incontri Musicali Pescatesi il coro acquatese S.Giorgio ci ha offerto una completa ed atmosferica panoramica proprio su questi canti, davanti ad una platea di un centinaio di persone.

Valutiamo la serata, che ha avuto aspetti positivi e negativi.

I PIÚ

Innanzitutto **il pubblico**, accorso numeroso, ha letteralmente riempito la chiesa, tanto che molti si sono dovuti accontentare di un posto in piedi, o peggio, sono dovuti stare fuori.

In secondo luogo **il coro** : veramente preparato, professionale, non ha niente da invidiare a formazioni piú blasonate. Perfette le esecuzioni, non una sbavatura o una imperfezione. Veramente lodevole. E a dimostrare un invidiabile trasformismo (ma soprattutto una ampia e notevole preparazione), usciti dalla chiesa, alé, sotto con qualche coretto alpino (sí, proprio quelli etilici da osteria, ma cantati con una luciditá e una freschezza degna di una fonte alpestre). Applausi a scena aperta.

Da non dimenticare **il maestro Aondio**, direttore del coro, sudatissimo e

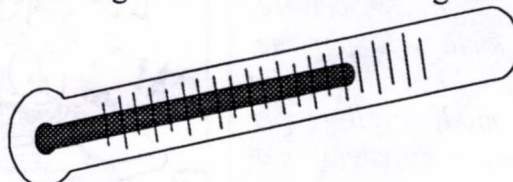
scapigliato (alla Muti) verso la fine, ma ancora in grado di scandire a tutto volume, e da solista, il pezzo forte del suo repertorio "Give me that old time religion". Tosto.

I MENO

Purtroppo **ancora il pubblico** : possibile che i tre quarti della sala fossero occupati da amici e parenti dei (numerosissimi) coristi ? E che quasi tutti i pescatesi fossero in fondo, in piedi, o fuori ? Be', qualcuno puó anche obiettare che i parenti potrebbero starsene a casa, ma io dico che se i Pescatesi si svegliassero prima e si muovessero da casa per tempo, invece che arrivare sempre puntualmente in ritardo di cinque minuti, forse il posto a sedere lo troverebbero anche loro. Se sull'Ambrogio c'è scritto ALLE NOVE, arrivate ALMENO alle nove ! Io sono arrivato alle nove meno cinque e il posto c'era tranquillo. Leggete l'Ambrogio.

Poi **il programma** presentato dal coro. Le canzoni andavano in crescendo, e va bene. Ma se il finale era proprio scoppiettante, all'inizio si sonnacchiava un po'. Era inoltre prevista una pausa (e sarebbe stata gradita, specialmente da quelli in piedi) ma non é stata rispettata : cosí c'è stata una tirata unica di un'ora e venti. Veloce.

Infine **il caldo** : la serata era stupenda, ma in chiesa s'aggrava un'afa terribile, trenta gradi con l'aria inchiodata al pavimento. Va bene che é una chiesa e un Vortice non si puó installare, ma le finestre esistevano anche nel 1700. Voto 4 agli avi architetti di sant'Agata.



<<...il pubblico, accorso numeroso, ha letteralmente riempito la chiesa...>>

<<...se i Pescatesi si svegliassero prima, invece che arrivare sempre puntualmente in ritardo di cinque minuti, forse il posto a sedere lo troverebbero anche loro...>>

◆ Ehi, voi ! Veniteci a trovare !! a cura di *Ludmilla & Lotaria*

Propongo di proporre

Vorrei qualcosa che ridia forma a questo passato di verdure che è l'esistenza però ho anche voglia di piangere e ridere di sentimenti veri capite cosa voglio dire... credo che oggi ci sia bisogno di conoscere i mondi lontani-vicini perché nessuno è un isola anche se non mi piace parlare per luoghi comuni... Ecco: non voglio leggere luoghi comuni! trovato, forse. Magari anche dietro al luogo comune... no, non è sempre vero. Quello che mi serve è qualcosa che non mi aspetto di trovare, a cui non avrei mai pensato. Questo perché così c'è più gusto.

I nuovi orizzonti della sperimentazione letteraria. Mi dia un po' di criptosimbolismo (quanto dà soddisfazione... intellettualmente, intendo) e che ci sia anche un velato intimismo misto a uno spaccato feroce di questa società corrotta e perversa, mi raccomando. Contemporaneo ma non proiettato verso il futuro, no, se c'è un filo di speranza passi, non troppa. Grazie.

Se sapete di qualcuno che ha scritto o letto (anche leggere è un arte... leggendo posso riscrivere libri interi e non...) quello che cerco, prima che cambi idea, fatemelo sapere, per favore. Sto esaurendo le scorte. Sulla scrivania vicino al computer ci dovrebbe essere un quaderno rosso, quel rosso vermiglione, non fragola, meglio pomodoro. Lì dovete scrivere. Certo, non dovete farlo solo per me, cercate anche voi un libro che vi dia soddisfazione. E i modi migliori per farlo sono due: chiedete ai

bibliotecari, voi che non siete sempre in viaggio e potete rispettare un orario, e lasciate accese le antenne curiose: un titolo sentito per caso, una trama letta su un articolo di giornale... Non lasciateveli sfuggire, potrebbe essere il libro che vi cambierà la vita! A me è successo almeno nove volte. Fatelo anche per mia sorella Lotaria, sta facendo una ricerca su chi legge. Per favore.

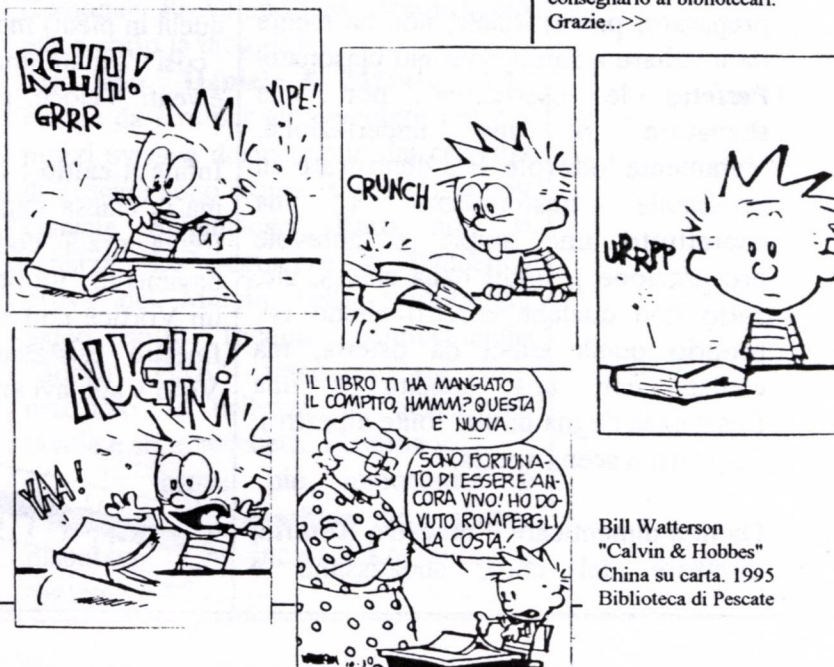
Una ricerca sui gusti emergenti nei lettori e l'influenza del mercato pubblicitario in materia letteraria. Valutare i contributi propositivi degli utenti supporterebbe non poco lo studio condotto prevalentemente estrapolando i dati del registro prestiti. Invito anche a restituire i libri entro il termine onde favorire il movimento dei testi più richiesti e rendere l'indagine il più possibile attendibile. Grazie.

(Durante una mia visita presso la Biblioteca ho smarrito un bracciale di topazi, acquamarine montate su oro bianco. Chi lo trovasse è pregato di consegnarlo ai bibliotecari. Grazie.)

Distinti Saluti
Lotaria
(Baci... Ludmilla)

<<...Non lasciateveli sfuggire, potrebbe essere il libro che vi cambierà la vita! A me è successo almeno nove volte...>>

<<...Durante una mia visita presso la Biblioteca ho smarrito un bracciale di topazi, acquamarine montate su oro bianco. Chi lo trovasse è pregato di consegnarlo ai bibliotecari. Grazie...>>



Bill Watterson
"Calvin & Hobbes"
China su carta. 1995
Biblioteca di Pescate

Biblioinformazione e RECENSIONI !!!

Ultimissimi acquisti !!!

A cura dell'Apprendista

Come promesso dal sottoscritto nel numero scorso, ecco prontamente arrivati i nuovi acquisti per la vostra estate!

Apri la lista un nostro caro amico d'oltralpe, Daniel Pennac, con **Il paradiso degli orchii**, primo dei quattro romanzi incentrati sulla figura di Benjamine Malaussene, ormai notissimo ai fans di Pennac. Poi un altro romanzo giallo di Montalban, **Il centravanti e' stato assassinato verso sera**.

Sempre in edizione Feltrinelli abbiamo **Storie esemplari di piccoli eroi**, di Cesare Fiumi, e due romanzi di Antonio Tabucchi, **Requiem** e **Il gioco del rovescio**. Ma non e' finita qui: **La profezia di Celestino** di James Redfield, **L'enigma del solitario** di Jostein Gaarder, **L'ussaro sul tetto** di Jean Giono, **Hot line**, di Francesca Mazzuccato, **Una storia d'amore** di Rosa Guimares, **L'amica della modellista**, di Carla Cerati e **Tenera e' la notte**, capolavoro di Francis Scott Fitzgerald.

Chiudono la sezione narrativa le divertentissime poesie di Stefano Benni in **Prima o poi l'amore arriva**.

Abbiamo poi comprato la **guida ai Campaggi e Villaggi turistici d'Italia e d'Europa**, due volumi assolutamente da consultare per chi ama passare le vacanze all'aria aperta (e lontano da qui).

Per i ragazzi, un mucchio di novita' da leccarsi i baffi e anche il pizzetto. Sentite un po' che titoloni:

Il cucchiaino di meteorite, **Monster**, **Zac-TV**, **Il drago di mio padre**, **Animalvagi**, **Brutto Gattaccio**, **Il mistero dell'armadio**, **I tre grassoni**, **Il bambino gigante**, e **La bestia d'ombra**

ATTENZIONE! State bene in campana perchè sono previsti nuovi acquisti ogni due mesi! E ricordatevi che potete richiedere l'acquisto di libri che non abbiamo, semplicemente scrivendolo sul quadernino rosso che abbiamo messo li apposta.

Mondo Perduto di Michael Crichton

Milano, Garzanti 1996

Recensione di Egervasio Berniocloni

Dopo il grande successo del film "Jurassic Park", diretto magistralmente da Steven Spielberg, Michael Crichton ci propone l'ennesimo suo capolavoro in "Il mondo perduto". Cari lettori, non vi spaventate per la mole del libro. I fatti si susseguono veloci, i colpi di scena frequenti e ben distribuiti: ne esce un romanzo piacevole e non privo di contenuti scientifici. Infatti Crichton attinge continuamente all'opera di archeologi e studiosi come S. J. Gould, J. Olland e D. Raup per fornirci una memoria precisa del periodo Giurassico, l'era dei dinosauri.

TRAMA: E se dopo la drammatica fine del Jurassic Park rimanesse qualcosa dei tentativi di produzione di dinosauri in qualche sperduta isola al largo del Costa Rica? Ai protagonisti, il matematico Ian Malcolm, la ricercatrice Sara Arding, il "tuttofare" Thorne, il cocciuto Levine, i due giovani geni dell'informatica Arby e Kelly, l'avidio Dogson, cominciano a venire i primi sospetti quando sull'isola Sorna viene ritrovato il cadavere di un lucertolone non ancora identificato. Levine va subito sul posto per accertarsi della situazione ma rimane intrappolato in questa isola misteriosa. Così Malcolm organizza una spedizione per recuperare il suo amico Levine. Ma non tutto va per il verso giusto.

MORALE: "Possiamo permetterci il lusso di riportare in vita animali che la natura ha deciso di eliminare dalla Terra ben 65 milioni di anni fa?". No.

GIUDIZIO: "IL MONDO PERDUTO" risulterà divertente e una volta entrati nella storia non vi staccherete più da questo libro.

VOTO DI EGERVASIO: 28/29.

(PRESTO SARA' DISPONIBILE NELLA NOSTRA BIBLIOTECA)

Endi Uorrol
"Ranocchione"
Acrilico su Tela.
1975.
Mosca, collezione
Privata.

◆ BIBLIOTECA & SPORT dal nostro inviato Silber

L'Ambrogio alle Olimpiadi !

ATLANTA (poco prima delle Olimpiadi Ufficiali) I nostri eccelsi bibliotecari si distinguono in campo internazionale nelle specialità sportive più importanti di queste **Olimpiadi Bibliotecarie 1996**, dando prova di grande preparazione, coraggio e fortuna. **L'Ambrogio**, nostro preparatore atletico, coach, direttore tecnico, cuoco e guru spirituale dichiara alla stampa (cioè noi) di avere una squadra competitiva che punterà a tutte le cinque medaglie d'oro. Ambiziosi progetti, quindi. Ma anche **gli avversari** non scherzano: gli Inglesi della Norton Bibliotecary School of London and Dintorns, i Francesi della Echole Internationale de la Vie En Rouge e soprattutto i temibili Tedeschi della BundesBiblioBank (la biblioteca coi tassi di interesse migliori d'Europa) e gli irresistibili Spagnoli della Biblioteca de Toros y Vacas oppongono una valida resistenza. Ma si sa: è tutto l'anno che i Nostri preparano l'avvenimento!

La lotta sarà cruenta, riusciremo a trionfare alla grande nelle diverse specialità?

Prima prova: 100 metri "A Chiodo" (bisogna percorrere una biblioteca di 100 metri quadrati attaccando un quadro a tutte le pareti)

Trionfa: **Ambrogio Sabadini, ITA, (12"82)** che dopo ogni quadro attaccato si allontana qualche metro e domanda alla giuria: "Ma 'l sarà stort?"

Seconda prova: Maratona Del Ritardo (Prova di resistenza, bisogna aprire la biblioteca con un quarto d'ora di ritardo per un mese di fila e arrivare

con venticinque minuti di ritardo anche alla premiazione)

Trionfa: **Elisabetta Albini, ITA, (Fuori tempo massimo, Record Mondiale)**, addirittura, presa dalla foga della gara, se ne torna a casa dieci giorni prima della conclusione della prova. I giudici sono concordi nell'assegnarle la medaglia e il record. Qualche protesta dal team inglese.

Terza prova: Catalogaggio Due Con (La famosa specialità dove spopolano i fratelli Abbagnale Bellingardi & Bonacina, col Timoniere Peppiniella Valsecchi; trattasi di catalogare al computer il maggior numero di libri prima che in biblioteca vada via la corrente)

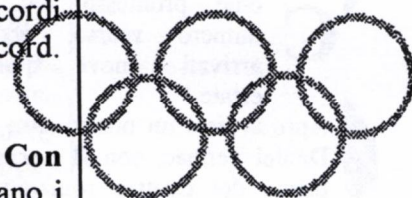
Trionfa: il duo **Bellingardi & Bonacina, ITA.** Grandissima prestazione contro i rivali di sempre, i Tedeschi. Bonacina tira fuori il meglio di due anni di dattilografia al Parini, mentre Bellingardi si ingegna e con abile mossa stacca la spina di tutti i computer avversari. Trionfo sportivo e meritatissimo.

Quarta prova: Rally Formula Carretto (Trattasi di percorrere il veloce circuito cittadino di Pescate appiccicando manifestini sulle bacheche, rigorosamente su Furgoncini Comunali. Prova speciale: smontaggio palco sotto la pioggia)

Trionfano: **Daniele & Marzio, ITA.** Niente da fare per gli avversari; i nuovi mezzi messi a disposizione dal comune di Pescate sono troppo superiori, e con Daniele Schumacher Ratti non si scherza. Da segnalare la fantastica prova del Marzio nello smontaggio palco sotto l'acqua: canticchiando "Surfin' USA" trasporta sul suo macinino la bellezza di quattordici tavole e sette palchetti. Fenomeno.

Ma la prova più importante e prestigiosa, il **Pentathlon** deve ancora disputarsi... Chi vincerà? Lo saprete a Settembre!!!

<<...L'Ambrogio, nostro preparatore atletico, coach, direttore tecnico, cuoco e guru spirituale dichiara che punterà a tutte le cinque medaglie d'oro...>>



<<..La lotta sarà cruenta, riusciremo a trionfare alla grande nelle diverse specialità? >>

◆ Rubrica di sapere alternativo a cura di Isigfrido Schopenhauer

Supercultura!

Oggi parleremo del Kuskus che non ha nullen a che faren kon la pietanza afrikana, ma è il nomen kon il quale i Papua chiamano una simpatika e apparentementen innocenten specie di koala. Noi lo chiamamen familiarmente Kusko ed il suo nomem scientificen è *Phalanger maculatus*: il suo pelo può essere bianco, rosso-bruno, grigio-ferde, nero o macchiaten.

I MARSUPIALI ARRAMPICATORI di Tommaso Babbuccia

A mezzanotte nelle misteriose foreste della Nuova Guinea e di Capo York, nell'Australia settentrionale, sono in piena attività degli strani folletti: i **cuschi**. Hanno un simpatico muso da Puffo, e come questi conducono un'esistenza tranquilla e riservata lontano da sguardi indiscreti. In Europa ben pochi li conoscono, e ancora agli inizi del secolo, quando qualche fortunato esploratore li avvistava, sui giornali uscivano articoli a sensazione, per annunciare al mondo la scoperta di quelle che credevano le prime scimmie australiane. <<Gli aborigeni le chiamano *Cuscus*>>, si leggeva, <<hanno occhi quasi umani, e si spostano come le scimmie del Sudamerica, con una coda prensile>>. In realtà, anche se nell'insieme ricordano le scimmie, sono invece parenti stretti del Koala. Come tutti i marsupiali, i cuschi mettono al mondo dei piccoli immaturi, che crescono poi per mesi in una specie di tasca "incubatrice", il marsupio, finché non sono abbastanza grandi e forti per nascere una seconda volta. La relativa somiglianza con le scimmie è solo un fatto di *convergenza evolutiva*. In

parole povere, vivendo come scimmie in un ambiente analogo, hanno finito per imitarle. Un po' come il nostro *grillotalpa*, un insetto che, a furia di scavare, ha sviluppato due zampe anteriori enormi, simili a quelle delle talpe, che appartengono al più evoluto mondo dei mammiferi.

Lunghi circa 60 centimetri, più altrettanti di coda, i cuschi sono sostanzialmente vegetariani. Il loro piatto forte è costituito da foglie e frutti, ma di tanto in tanto integrano questa dieta *verde* con insetti, uova e uccellini sorpresi nei nidi.

In natura, a parte i pitoni e i varani (lucertole gigantesche simili ai *mostri* di altri tempi), i

cuschi non hanno in pratica nemici, ma il loro aspetto dolce e inoffensivo non deve trarre in inganno. Quando infatti sono minacciati, anziché aspettare immobili la morte, come i koala, ragiscono con estrema violenza. Urlano, alzando le zampe posteriori in segno di minaccia, e se l'aggressore insiste nella sua caccia, lo attaccano selvaggiamente a graffi e morsi. I loro grandi occhi a pupilla verticale, tipici degli animali notturni e crepuscolari, possono essere gialli, rossi, verdi o blu. Per ricono-scersi da lontano, nel buio, e sco-raggiare i predatori, i cuschi elaborano *aromi* particolari, tanto forti da far impallidire una puzzola, che perso-nalmente ho avuto occasione di cono-scere. Quando sono tornato dalla Nuova Guinea in compagnia di alcuni cuschi, puzzavo ancora in maniera insopportabile un mese dopo lo sbarco; e, al cinema, la gente evitava di sedersi accanto a me quando indossavo un certo vestito, lavato diverse volte: era quello che indossavo quando avevo avuto l'avventura di imbattermi in uno di questi animali.

<<Gli aborigeni le chiamano *Cuscus* ... hanno occhi quasi umani...>>



<<i>cuschi elaborano aromi particolari, tanto forti da far impallidire una puzzola...>>

◆ Accozzaglia di articoli a cura di nessuno

**L'ultima pagina
dell'Ambrogio****DEGNO DI NOTA...**
di Mario Mariachi

* Pescate è situato ad un'altezza di metri 208 sopra il livello del mare, mentre la sede della Biblioteca Civica di Pescate è a ben 221 metri sopra il livello del mare.

* Kierkegaard non è il comandante dell'astronave Enterprise, bensì un filosofo danese.

* Scrivere bene non è così facile come sembra. Milton Halifax, professore all'università di Oxford, ha scoperto a questo proposito una cosa molto interessante. Ha scoperto che se per esperimento prendiamo un numero infinito di scimmie, e le mettiamo in una stanza a scrivere su un numero infinito di macchine da scrivere, ben presto l'odore della stanza diventerà insopportabile.

INDEGNO DI NOTA
di Ernesto Larresto

* C'è troppo anti-intellettualismo, in giro. L'altro giorno un tizio è venuto a casa mia, e mi ha chiesto di leggere il contatore del gas. Voglio dire: i classici non sono più di moda?

* Una copia dell'Ambrogio è stata ritrovata l'altro giorno in una piramide egizia stretta fra le mani del faraone Hambrohg-kamon. Sembra si trattasse, per la precisione, del numero *Ambrogio -20 secoli* ovviamente in versione egiziana e cioè scritta in geroglifici e su pergamena. Ma il nostro corrispondente dall'Egitto, Elserpe Mubara, non si è fermato qui e dopo aver tempestato di minacce e ricatti l'archeologo Billy Nesquik, autore della scoperta, ci assicura che da approfonditi esami di laboratorio al Carbonio 16 la pergamena risale all'anno 2100 a.C. circa. Contiamo di farvi comunque avere l'intero testo del prezioso Ambrogio ritrovato nei prossimi numeri; peccato solo che non ci sia nulla di vero in quanto ho appena finito di dire.

**VENTO DI PASSIONE O
STELLA DI GIADA**

ovvero

**lasciarsi andare forse guasta
ma può essere divertente**
di Florence J.B. Fischer

Numerose le iniziative fioccano in questo torrido (?) inizio di stagione. Non sempre però la cultura è un pretesto (e le deliziose sorelle Branda del Castello insegnano) Oltre a riportare in auge incontri musicali in luoghi "storici" come l' antica piazzetta della Pescalina (così intima, così... rurale, profumo di geranio e sapori antichi) la benemerita Biblioteca di Pescate si fa promotrice di una curiosa e innovativa iniziativa a favore delle proprie lettrici e dei propri lettori. So, care amiche, che già fremete. Presso i luminosi locali della nuova Biblioteca troverete gentili volontari disposti a REGALARVI il meglio della letteratura rosa confetto e rosso passione di questo secolo. Per te, novella Emma Bovary, donna frustrata da una vita grigia e da un femminismo che non lascia sfogo alla sensibilità femminile più profonda. Rivivi il sogno, scopri il principe azzurro, l' indimenticato amore e viaggia tra avventure mozzafiato e intriganti incontri. i party più esclusivi, champagne e caviale ti attendono: non farli aspettare!

E mi raccomando, il 28 giugno niente di impegnativo, decisamente casual direi. Non voglio vedere cappellini, è superfluo ricordarlo, e, se possibile, niente tailleurino borghese belpensante. Suvvia, siate un poco trasgressive! Vi tengo d'occhio! Baci
La vostra Florence.

L'AMBROGIO - Periodico della Biblioteca di Pescate

Esce quando Riesce (TM) ed è stampato in proprio - Distribuito presso i locali della Biblioteca di Pescate e del Comune.

Non costa nulla e per avere una copia basta chiederla. Tutte le copie arretrate sono disponibili in biblioteca dove sono accuratamente catalogate e custodite.

REDAZIONE : L'Ambrogio, Mario Mariachi, Ernesto Larresto, Giuliano Anchesefosse, Wolfgang Amadeus Prandelli, Tommaso Babbuccia, l'Apprendista, Isigfrido Schopenhauer, Annamaria Pariglia, Silber, Ludmilla & Lotaria, Florence J.B. Fischer, Zao-Lucido, Gigi.